

## BREVI

*Aver innovato e potenziato la manifestazione «per ciò che attiene la valorizzazione turistica» e «la conoscenza delle tradizioni del territorio», saper «reinterpretare la tradizione adeguandola ai tempi e alle nuove sensibilità, pur mantenendo vivo il taglio culturale e il folclore storico», «favorire la cultura di rispetto dell'ambiente e tutela della biodiversità, evitando l'impiego di animali a qualsiasi titolo». Sono alcuni dei criteri adottati nel decreto del ministro del turismo, Michela Vittoria Brambilla, per assegnare il riconoscimento «Patrimonio d'Italia per la tradizione» alle manifestazioni e agli eventi (per un massimo di venti ogni anno) che «evidenziano una particolare attrattività turistica e una specifica capacità di valorizzazione delle tradizioni del territorio». Le domande di partecipazione per il 2012, corredate da un'argomentata relazione illustrativa, dovranno arrivare al ministero del turismo entro la fine del mese di febbraio.*

